



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC) E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO RIVOLTE AI BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E DI SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (SFL).
PERIODO 2024-2026**

Il Piano di Zona Ambito Territoriale Sociale 5 Melzo in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 Maggio 2023 n.48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", promuove politiche attive di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, e politiche volte alla attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, che prevedono la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di attività di volontariato e di Progetti Utili alla Collettività (PUC), in accordo a quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione.

1

Il Ministero del lavoro, con il D.M. 15 dicembre 2023 n. 156 ha stabilito "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)".

Poiché l'adesione alla iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, l'Ente Capofila dell'ambito territoriale di Melzo intende individuare enti di Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, che siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) comprendenti organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore, disponibili ad avviare "Progetti Utili alla Collettività" ed "Attività di volontariato" con il



Ambito Territoriale 5

**Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro residenti nell'Ambito di Melzo.

Ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n.117 del 2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del Terzo settore le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri.

Ai beneficiari dell'AdI impegnati in attività di volontariato presso enti del Terzo settore si applicano le tutele previste dal Codice del terzo settore ed in particolare dall'articolo 18 del citato decreto legislativo n. 117 del 2017 recante "Assicurazione obbligatoria". La citata norma prevede che *"Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi."*

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore ("ETS"), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni... interessate a stipulare specifico accordo con i Comuni dell'ambito per "Progetti utili alla collettività" e "attività di volontariato" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro.

2

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 20, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra l'ambito territoriale 5 di Melzo e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Piano di Zona Ambito Sociale 5 Melzo con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni, a stipulare accordi per "Progetti Utili alla collettività" o "attività di



Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate



volontariato” a favore di persone residenti beneficiarie dell’Assegno di inclusione o Supporto per la Formazione e il Lavoro.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del D.M. 15 dicembre 2023 n. 156, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro che abbiano sottoscritto il Patto per l’Inclusione Sociale o il Patto di Servizio Personalizzato.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l’impiego ovvero presso i Servizi sociali del Comune.

La mancata partecipazione ai PUC da parte dei beneficiari di Adl, tenuti agli obblighi, nel caso in cui l’impegno sia previsto nel Patto di Inclusione Sociale o nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell’art. 8 comma 6 lettera c) del Decreto-legge n. 48 del 2023.

La mancata partecipazione ai PUC da parte dei beneficiari SFL, nel caso in cui l’impegno sia previsto nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell’art. 12 comma 10 del Decreto-legge n. 48 del 2023.

Viene qualificata come mancata partecipazione ai PUC non solo il rifiuto ad iniziare le attività, ma anche l’assenza ingiustificata reiterata. A tal proposito, dopo un’assenza ingiustificata di 1 giorno il beneficiario verrà richiamato; se a seguito di un ulteriore richiamo per analogo evento anche non consecutivo, si verificano nuovi episodi di assenze ingiustificate (per quindi per un totale di 24 ore complessive), verrà inviata da parte del Comune la segnalazione all’INPS del mancato rispetto degli impegni assunti nell’ambito del progetto personalizzato, e di conseguenza verrà disposta la decadenza dal beneficio.

Anche le persone esonerate dagli obblighi relativi alla misura Adl possono aderire volontariamente ai PUC o alle attività di volontariato nell’ambito dei percorsi concordati con i Servizi Sociali.

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all’ALLEGATO B, considerano i seguenti aspetti:

1. disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro;
2. predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all’ALLEGATO C;
3. modalità di svolgimento delle attività;
4. gli impegni del Comune, da una parte, e degli ETS, dall’altra parte;
5. il rimborso di eventuali costi ed oneri per l’attuazione dei progetti;





6. le modalità di consultazione, coordinamento, controllo, verifica e monitoraggio.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli Enti del Terzo Settore con sede operativa nel territorio dell’Ambito territoriale sociale di Melzo.

Si ricorda che gli enti di Terzo Settore, come definiti dall’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, sono iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e comprendono organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. Ai sensi dell’articolo 101, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n.117 del 2017, fino all’operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del Terzo settore le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all’articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri. Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l’Ambito territoriale Sociale di Melzo, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “Accordi di Collaborazione”. Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata a partire dalla firma dell’accordo di collaborazione **fino al 31/12/2026**.

4

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dall’ufficio di piano dall’ambito territoriale sociale 5 di Melzo reperibile sul sito istituzionale dell’Ambito www.pianodizonaambito5.it

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all’**allegato A**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta digitalmente, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale ;
- gli estremi della iscrizione all’Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell’iscrizione alla Camera di Commercio;
- gli estremi dell’iscrizione al RUNTS;



Ambito Territoriale 5

**Comuni di
Cassano d’Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dai comuni dell'ambito, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune di residenze del beneficiario ADI;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La domanda al presente avviso dovrà essere presentata, per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC: comunemelzo@pec.it mediante compilazione dei moduli previsti e predisposti dall'Ambito territoriale di Melzo, reperibili sul sito istituzionale www.pianodizonaambito5.it. Il modulo di domanda e tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati, sottoscritti digitalmente e allegati al messaggio di PEC.

5

Le istanze potranno essere inviate a far data dal **23/09/2024 al 23/10/2024** e saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio. Le istanze di adesione pervenute successivamente al termine sopra indicato saranno valutate **entro il termine di trenta giorni** lavorativi dalla loro presentazione, con il conseguente aggiornamento dell'elenco previsto dal successivo articolo 9.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco in cui saranno inseriti gli Enti del Terzo Settore che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, fino all'esaurimento dei fondi disponibili, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "catalogo" dei progetti presentati. L'elenco dei soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC) e delle attività di volontariato

I PUC, come previsto dal D.M. 156/2023, comportano per il beneficiario un impegno non inferiore ad 8 ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive



**Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

settimanali con il consenso di entrambe le parti) secondo quanto stabilito dal relativo Progetto Personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dallo stesso. Gli Enti del Terzo Settore possono manifestare il loro interesse ad accogliere beneficiari Adl o SFL da inserire in supporto alle attività che già vengono svolte dall'Ente oppure possono proporre nuovi progetti coerenti con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. I progetti utili alla collettività (PUC) e le attività di volontariato dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività — contemplate nello specifico del Patto di servizio o del Patto per l'inclusione Sociale — che il beneficiario dell'Assegno di Inclusione o del Supporto per la Formazione e il Lavoro è tenuto a prestare, in quanto inserito, quale impegno nei Patti medesimi, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di empowerment delle persone coinvolte. A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

6

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti del Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti:

- a) Identificativo/titolo del progetto;
- b) Servizio/soggetto promotore/attuatore;
- c) Luogo e data di inizio;
- d) Luogo e data di fine;



Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate



- e) Descrizione delle attività;
- f) Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale); g) Numero dei beneficiari di AdI/SFL necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione);
- h) Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- j) Materiali e strumenti di uso personale;
- k) Materiali e strumenti di uso collettivo;
- l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento;
- m) Responsabile e supervisore del progetto.

Articolo 8 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

7

Articolo 9 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il “catalogo” dei progetti presentati. L'elenco dei Soggetti aderenti ed il “Catalogo dei progetti” sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti. L'elenco sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico/Ufficio di Piano e messo a disposizione dei Comuni dell'ambito.

Articolo 10 – Informativa privacy

1. Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679), in vigore dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio PDZ del Comune di Melzo, per le finalità annesse, connesse e conseguenti alla partecipazione al presente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Avviso Pubblico, e saranno trattati dallo stesso Settore Servizi alla Persona – Servizio PDZ anche successivamente per le finalità di realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) e delle attività di volontariato.

2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse.

3. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara o alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale in materia.

4. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo sulla privacy Ue 2016/679, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

5. Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Melzo, titolare del trattamento.

6. Il titolare si avvale per il trattamento di collaboratori opportunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Articolo 11 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Davide Comelli nella sua qualità di Responsabile dell'ufficio Unico/Ufficio di Piano.

Si ricorda che sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale 5 e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail scrivendo a gcannova@comune.melzo.mi.it e cogliari@comune.melzo.mi.it

Articolo 12 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano a adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il soggetto convenzionato dovrà rendicontare le spese sostenute mediante fatturazione in base al proprio regime IVA. La fatturazione dovrà avvenire ogni trimestre.



Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 13 – Informazioni

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono scrivere alla casella di posta: gcannova@comune.melzo.mi.it e cogliari@comune.melzo.mi.it

Si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Davide Comelli Responsabile pro tempore del Settore Servizi alla Persona del Comune di Melzo /PdZ - Ufficio Unico
Tutta la documentazione è scaricabile anche dal sito www.pianodizonaambito5.it

Il responsabile
Dott.

(_____)



Ambito Territoriale 5

Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate